

GIUSEPPE VECCHIO* - NICOLA CASTALDO** - MARIA TERESA PAPPALARDO***
NATASCIA PIZZANO**** - CLAUDE ALBORE LIVADIE***** - LUCIO AMATO*****
VINCENZO AMATO***** - MAURO ANTONIO DI VITO*****

Napoli - L'insediamento protoappenninico di Fuorigrotta-Piazzale Tecchio

Il sito di P.le Tecchio (Linea 6-Metropolitana) è ubicato nella depressione strutturale di Bagnoli-Fuorigrotta, area vulcanicamente e tettonicamente attiva soprattutto nel corso dell'Olocene (fig. 1.1). La recente piana di Fuorigrotta si compone del terrazzo di Bagnoli/Fuorigrotta (50-18 m slm) e della piana costiera di Coroglio. Solo nel III millennio a.C. ca. diventa continentale. L'area, rientrando a forma di piccola baia, era prossima alla linea di costa (500-750 m). Sotto a spessi depositi alluvionali, talvolta rimaneggiati ed umificati, il saggio (225 mq) - posto a ca. -10,00 m dal p.c. - ha evidenziato un'alternanza di fasi occupazionali di età tardo romana e romana, riferibili ad un complesso rurale.

La frequentazione protostorica è relativa ad un paleosuolo policiclico (fig. 1.2) che s'impone su strati di riempimento di canali incrociati, orien-

* Soprintendenza per i BB. AA. delle Province di NA e CE, P.za Museo 19, 80135 Napoli; tel. 081/440166; e-mail: 171@rpv.beniculturali.it

** Collaboratore esterno della Soprintendenza per i BB. AA. delle Province di NA e CE, Via Per Nola, I° T.sa Simonelli, 8, 80030 S. Paolo Belsito (NA); tel. 081/8295922; e-mail: nicocastaldo@libero.it

*** Collaboratore esterno della Soprintendenza per i BB. AA. delle Province di NA e CE, Via Gambardella, 58, 80058 Torre Ann.ta (NA); tel. 333/1321500; e-mail: titti73@tin.it

**** Collaboratore esterno della Soprintendenza per i BB. AA. delle Province di NA e CE, Viale Augusto 132, 80125 Napoli; tel. 081/5936733; e-mail: natasciapizzano@yahoo.it

***** CNRS-UMR 6573 Centre Camille Jullian, Via G. Iannelli, 574, 80131 Napoli; tel. 081/5454757; e-mail: alborelivadie@libero.it

***** Tecno In, Servizi di Ingegneria, II T.sa. Strettola S. Anna alle Paludi 11, 80142 Napoli; tel. 081/5634520; e-mail: lamato@cybernet.it

***** Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Napoli Federico II, L.go S. Marcellino 10, 80137 Napoli; e-mail: vinamato@unina.it

***** Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Via Diocleziano, 328, 80124 Napoli; e-mail: divito@ov.ingv.it

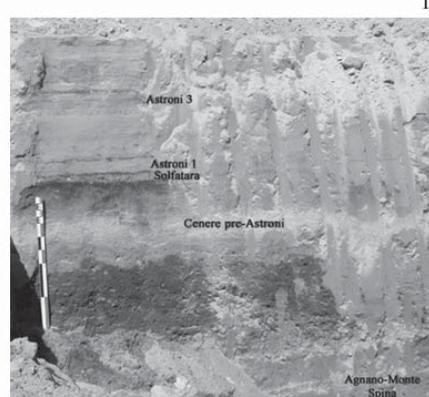
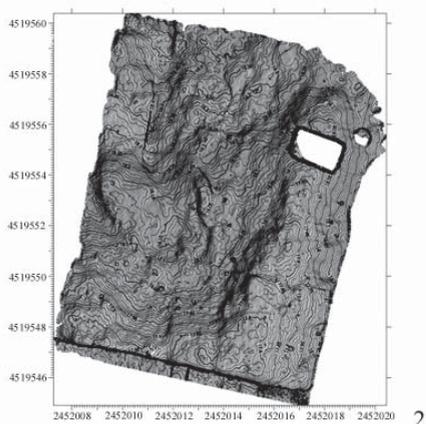
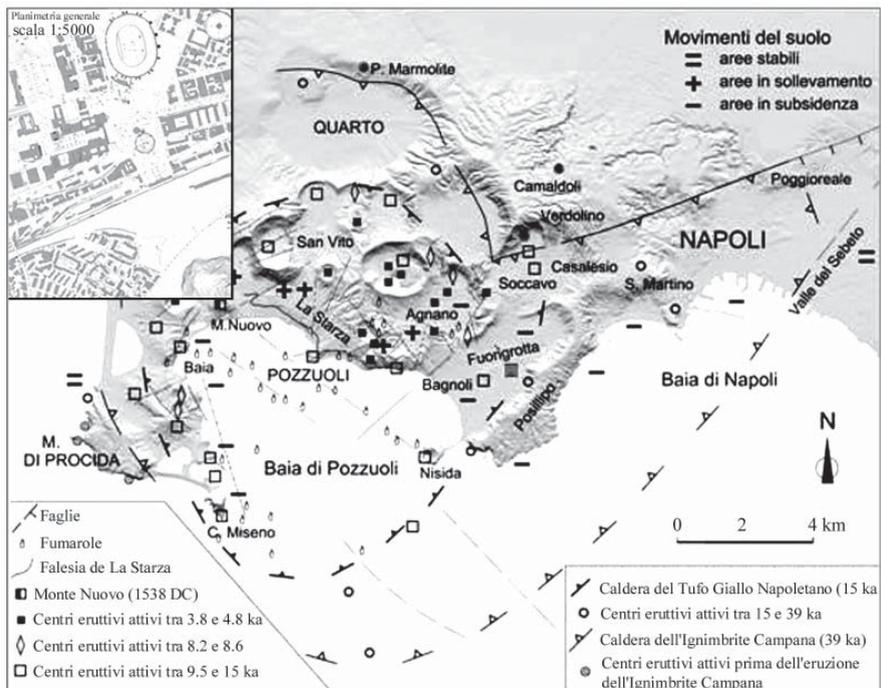


Fig. 1 - 1) Carta morfostrutturale dell'area flegreo-napoletana e ubicazione del sito su planimetria generale; 2) ricostruzione 3D del paleosuolo proto-storico, tramite applicazione di sistemi laser a scansione terrestre; 3) Successioni archeo-tefrostratigrafiche.

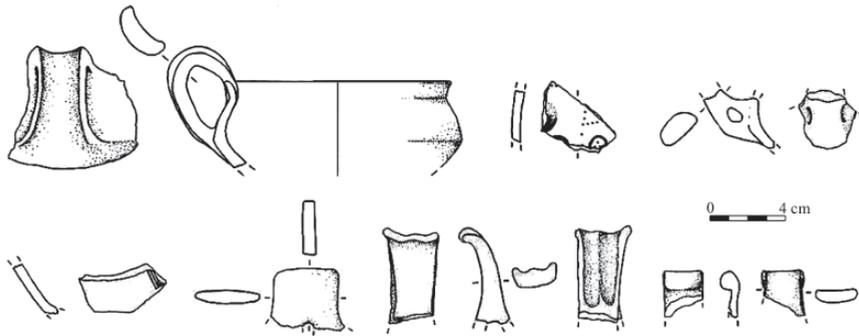


Fig. 2 - Tipologia ceramica (dis. M. Franco).

tati rispettivamente a 45° e a 30° dal N e confluenti verso un'area depressa a S-S/W. Si è evidenziato un settore marginale dell'insediamento, forse interessato da modeste strutture, mentre l'area abitativa sembra ubicata a poche decine di metri a N-N/E, in una zona oggi densamente urbanizzata. Aree carboniose, estese chiazze cineritiche ed una zona rubefatta, nonché varie scorie e una lesina di bronzo, suggeriscono la prossimità di un *atelier* per la lavorazione del metallo.

Il patrimonio tipologico rimanda ad un orizzonte cronologico non avanzato del Bronzo Medio (fase 1 tarda/fase 2A iniziale): scodelle con prese quadrangolari forate impostate sull'orlo, tazze carenate con orlo svasato e ansa a nastro insellata, ciotole con ansa ad ascia impostata sul punto di massima espansione, con manici a nastro piatto ispessito impostato sull'orlo o a contorno rettangolare ed estremità arrotondata con margini rilevati e paralleli e nervatura centrale (fig. 2). Alcuni frammenti sono decorati con triangoli, cerchi incisi e file di punti; vari sono i grossi contenitori con cordone digitato impostato sotto l'orlo e sul corpo. Presenti le fusaiole discoidali a profilo piano-convesso. Quasi assente l'industria litica, scarsi i resti faunistici (*Sus scrofa*, *Ovis vel Capra*, *Bos taurus*), mentre la pratica della pesca è indiziata dal rinvenimento di un galleggiante per reti in pietra pomice.

L'abitato rientra nel gruppo limitato degli insediamenti costieri del golfo di Napoli (Pompei - S. Abbondio, Quarto, Pozzuoli - Monte S. Angelo, Vivara, ecc.); la fase cronologica è attestata anche nelle aree interne (S. Paolo Belsito, Gricignano-TAV, ecc). Le successioni archeo-tephrostratigrafiche individuate hanno permesso una caratterizzazione delle dinamiche geomorfiche (fasi di aggradazione del p.c., progradazione/regressione della linea di costa, variazioni dei regimi e delle dinamiche fluviali, caratteristiche fisiche dei paleosuoli, ecc.), legate alle eruzioni flegree, alle

dinamiche della caldera ed alle variazioni climatico-ambientali degli ultimi 4.500 anni (fig. 1.3).

Il ritrovamento costituisce la prima attestazione relativa al BM non avanzato nella città di Napoli dove, finora, sono maggiormente testimoniate le fasi eneolitiche, tra cui un'occupazione in via Terracina, a poche centinaia di metri da P.le Tecchio.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- ALBORE LIVADIE C. 1986, *Considérations sur l'homme préhistorique et son environnement dans le territoire phlégréen*, in AA.VV., *Tremblements de terre, éruptions volcaniques et vie des hommes dans la Campanie antique*, Napoli, pp. 189-205.
- DI VITO M.A., ISAIA R., ORSI G., SOUTHON J., D'ANTONIO M., DE VITA S., PAPPALARDO L., PIOCHI M. 1999, *Volcanism and deformation since 12,000 years at the Campi Flegrei caldera (Italy)*, *Journal of Volcanology and Geothermal Research*, 91, pp. 221-246.
- ORSI G., DI VITO M.A., ISAIA R. 2004, *Volcanic hazard assessment at the restless Campi Flegrei caldera*, *Bulletin of Volcanology*, 66, pp. 514-530.

RIASSUNTO. - NAPOLI - L'INSEDIAMENTO PROTOAPPENNINICO DI FUORIGROTTA-PIAZZALE TECCHIO. - Il sito di Fuorigrotta (Linea 6-Metropolitana) è relativo ad uno stanziamento protoappenninico, in antico poco distante dalla linea di costa (500-750 m). Pur non essendosi rinvenute strutture abitative, è verosimile che il villaggio si trovi a poche decine di metri a E, in un'area oggi densamente urbanizzata. Il materiale ceramico è abbondante e le scorie di bronzo sono indizio di vicini forni fusori. Le successioni archeo-tephro-stratigrafiche individuate e la ricostruzione geomorfologica di Fuorigrotta hanno permesso una caratterizzazione delle dinamiche geomorfiche dell'area. Il sito rappresenta la prima attestazione relativa al BM1 nell'area della città di Napoli dove, finora, sono testimoniate le fasi eneolitiche, tra cui un'occupazione in via Terracina, a poche centinaia di metri da P.le Tecchio.

SUMMARY. - NAPLES - THE PROTOAPPENNINE SETTLEMENT OF FUORIGROTTA-TECCHIO SQUARE. - The Fuorigrotta excavation (6 line of Underground) is a protoappennine settlement, in the past not many distant from the coastline (500-750 m). No living structures have been discovered, but it may be that the village stands not too far from here, at the east side of the square, today highly populated. A lot of ceramic material has been discovered and several bronze slags too, indicative of near smelting-furnaces. The archeo-tephro-stratigraphic series pinpointed and the geomorphologic reconstruction of Fuorigrotta has made possible a representation of morphological dynamics of the area. This finding, part of a limited group of coast settlements of the gulf of Naples, constitutes the first attestation relating to BM1 in Naples city area where, until now, the Aeneolithic phases are attested, including a settlement in Terracina street, distant only a few hundred meters from Tecchio Square.